

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

abrnd SICAV I - Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund

Identificativo della persona giuridica

549300OBY6VYWLR7R110

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

X **Sì**

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 15%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) 15%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario

Il Fondo punta a conseguire una crescita a lungo termine investendo in società quotate nelle borse valori globali, compresi i mercati emergenti, che a nostro parere offrono un contributo positivo alla società attraverso il proprio allineamento al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG").

Le nostre strategie azionarie SDG seguono un processo fondamentale bottom-up per la ricerca sugli investimenti in cui l'analisi ESG e l'engagement con le società sono parte integrante della valutazione del potenziale di investimento di tutte le società

Il Fondo segue l'abrnd Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in SDG Horizons, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli SDG attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40%

nelle **SDG Enabler**. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli **SDG**, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale.

Questo approccio individua le società in linea con gli **Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)**. Questi obiettivi sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti diseguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli **SDG delle Nazioni Unite**.

Nell'ambito del processo d'investimento azionario, analizziamo le basi di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo altresì la qualità del team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (**ESG**) delle società nonché l'efficienza della loro gestione. Il rating della **Qualità ESG** è un fattore importante per valutare se si classifica tra i leader sostenibili o tra quelli in via di miglioramento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli **SDG delle Nazioni Unite**. Per le società classificate nel benchmark come "Finanziarie", si utilizzano parametri di rilevanza alternativi basati sui prestiti e sulla base clienti, i cui dettagli sono riportati nell'**abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach**. Investendo in **SDG Horizons**, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli **SDG** attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40% nelle **SDG Enabler**. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli **SDG**, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale.

Il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto al benchmark.

Il Fondo intende inoltre escludere almeno il 20% del relativo universo investibile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Come previsto dal Regolamento delegato **SFDR**, l'investimento non deve arrecare danni significativi (principio "non arrecare danni significativi", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio **DNSH** sia preso in considerazione:

i. **Esclusioni per settore**

abrdn ha individuato diversi settori che automaticamente non possono essere inclusi negli investimenti sostenibili, in quanto si ritiene arrechino danni significativi. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione, produzione di petrolio e gas, e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

d'azzardo e (6) alcool.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" (superato/non superato) che segnala se l'impresa supera o meno i criteri previsti dall'Articolo 2 (17) del regolamento SFDR "Non arrecare danni significativi".

Il risultato "pass" indica, ai sensi della metodologia di abrdn, che la società non ha legami con il settore delle armi controverse, i ricavi derivanti dal carbone termico sono inferiori all'1% e quelli derivanti dalle attività correlate al tabacco sono inferiori al 5%, non è attiva nella produzione di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdn.

iii. Indicatore di rilevanza DNSH

Per individuare le aree di miglioramento o potenziali criticità future abrdn analizza anche gli altri indicatori PAI individuati dal Regolamento SFDR servendosi di una serie di filtri e indicatori supplementari. Dal momento che tali indicatori non sono considerati compatibili con danni significativi, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere prese in considerazione come Investimenti sostenibili. abrdn mira a rafforzare l'interazione diretta con le aziende in merito a queste tematiche, al fine di ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.

-> *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, si considerano tra gli altri, a puro titolo esemplificativo, i seguenti indicatori PAI: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione del carbone termico.

UNGC: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri contro le controversie per escludere le aziende che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani nonché entità di proprietà statale in paesi che violano norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società con attività commerciale collegata alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine anti-uomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo generale sono riportate nell'approccio d'investimento, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com alla voce "**Centro fondi**".

Dopo l'investimento si considerano i seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori più altri indicatori PAI aggiuntivi mediante il processo interno di integrazione ESG e dati provenienti da terze parti. Se gli indicatori PAI non superano un test binario o deviano dalla norma vengono condotte ulteriori analisi e in alcuni casi si decide di interagire direttamente con l'azienda.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e GHG del portafoglio con l'ausilio dei nostri strumenti di analisi climatica e del rischio
- Gli indicatori della governance sono i nostri rating proprietari di governance e gestione del rischio, che comprendono la valutazione della solidità di strutture gestionali, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e osservanza degli obblighi fiscali.
- L'universo di investimento viene regolarmente sondato per individuare le società che potrebbero aver violato le norme internazionali contenute nelle Linee guida

dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani nonché gli enti statali di paesi in violazione delle norme.

- → In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- X** Sì, il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità

Considerazioni sui principali effetti negativi

Sì, nel suo processo d'investimento il Fondo si impegna a tenere conto dei seguenti PAI. Ciò significa che attua un monitoraggio pre e post-negoziazione e che ogni investimento per il Fondo è valutato in base a questi fattori per determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

- PAI 1: Emissioni di gas serra (ambito 1 e 2)
- PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) destinate alle Imprese Multinazionali
- PAI 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)

Monitoraggio degli impatti negativi

Prima dell'investimento, si considerano tra gli altri, a puro titolo esemplificativo, i seguenti indicatori PAI:

- UNGC: Il Fondo applica esclusioni di natura normativa e filtri per controversie per escludere le società che potrebbero aver violato le norme contenute nelle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e nei principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani.
- Armi controverse: Sono escluse dal Fondo le società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrndn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo generale sono riportate nell'approccio d'investimento, pubblicato all'indirizzo www.abrndn.com alla voce "**Centro fondi**".

Dopo l'investimento, gli indicatori PAI di cui sopra sono monitorati nel modo seguente:

- L'intensità di carbonio e le emissioni di gas dell'azienda serra vengono monitorate attraverso i nostri strumenti relativi ai fattori climatici e l'analisi dei rischi
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento intraprendiamo anche le seguenti attività in relazione a PAI aggiuntivi:

- A seconda della disponibilità, della qualità e della pertinenza dei dati per gli investimenti, l'esame di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.
- abrndn monitora gli indicatori PAI tramite il proprio processo di integrazione

ESG combinando il proprio punteggio proprietario ESG House Score e i feed di dati di terze parti.

- Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il nostro quadro di rischio, che includono la valutazione di strutture di gestione solide e la remunerazione.

Mitigazione degli impatti negativi

- Gli indicatori PAI che non superano un determinato screening pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.
- Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano uno specifico test binario o sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio laddove non esiste una politica in atto e ciò sarebbe vantaggioso, abrdn può impegnarsi con l'emittente o la società per svilupparne una, o laddove le emissioni sono considerate elevate, abrdn può impegnarsi per cercare la creazione di un obiettivo a lungo termine e di un piano di riduzione.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si prefigge di generare una performance affidabile e a lungo termine allocando capitale in società in grado di fornire un solido rendimento finanziario e dimostrare, tramite i propri prodotti, servizi e azioni, un chiaro e sostanziale allineamento a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Vi sono tre principi fondamentali su cui si basa l'abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- I fattori ESG sono importanti per la performance finanziaria e aziendale
- L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento.
- L'engagement informato e costruttivo contribuisce a migliorare la qualità delle aziende gestite, massimizzando il valore degli investimenti per i nostri clienti.

Il Fondo segue l'abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in SDG Horizons, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli SDG attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40% nelle SDG Enabler. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli SDG, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale.

Questo approccio individua le società in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). Questi obiettivi sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite.

Per le società classificate nel benchmark come "Finanziarie", si utilizzano parametri di rilevanza alternativi basati sui prestiti e sulla base clienti, i cui dettagli sono riportati nell'abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in SDG Horizons, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli SDG attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40% nelle SDG Enabler. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli SDG, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale. Ricerche specifiche in merito alle società connesse a ciascun titolo azionario

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

dei fondi di sviluppo sostenibile illustrano e documentano formalmente l'impatto SDG delle società e le necessità che soddisfano in relazione ai pilastri SDG.

Nell'ambito del processo d'investimento azionario, analizziamo le basi di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo altresì la qualità del team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società nonché l'efficienza della loro gestione. Il rating della Qualità ESG è un fattore importante per valutare se un titolo si classifica tra i leader sostenibili o tra quelli in via di miglioramento.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni di società correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese a conduzione statale (SOE), ad armi, tabacco, gioco d'azzardo, alcool, carbone termico, petrolio e gas e generazione di energia elettrica.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

L'approccio del Fondo individua le società in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Questi obiettivi sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Comprendono elementi vincolanti quali il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite. Per le società classificate nel benchmark come "Finanziarie", si utilizzano parametri di rilevanza alternativi basati sui prestiti e sulla base clienti, i cui dettagli sono riportati nell'abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in SDG Horizons, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli SDG attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40% nelle SDG Enabler. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli SDG, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale.

Ricerche specifiche in merito alle società connesse a ciascun titolo azionario dei fondi SDG illustrano e documentano formalmente l'impatto SDG delle società e le necessità che soddisfano in relazione ai pilastri SDG:

- Economia circolare
- Energia sostenibile
- Alimentazione e agricoltura
- Acqua e servizi igienici
- Salute e assistenza sociale
- Inclusione finanziaria
- Immobili e infrastrutture sostenibili
- Istruzione e occupazione
- Leader SDG

Inoltre, soddisfiamo i tre criteri vincolanti per l'Investimento sostenibile:

- Contributo economico
- Non arrecare un danno significativo
- Buona governance

Il Fondo ha inoltre un impegno vincolante verso un obiettivo di intensità di carbonio inferiore rispetto al benchmark.

abrdn applica una serie di esclusioni di società correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese a conduzione statale (SOE), ad armi, tabacco, gioco d'azzardo, alcool, carbone termico, petrolio e gas e generazione di energia elettrica. Questi criteri vengono applicati in modo vincolante e su base continuativa.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese che beneficiano degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (comprese le politiche di remunerazione del personale) nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le infrazioni e le violazioni delle norme internazionali sono segnalate dalle controversie event driven e sono tenute presenti nel processo d'investimento.



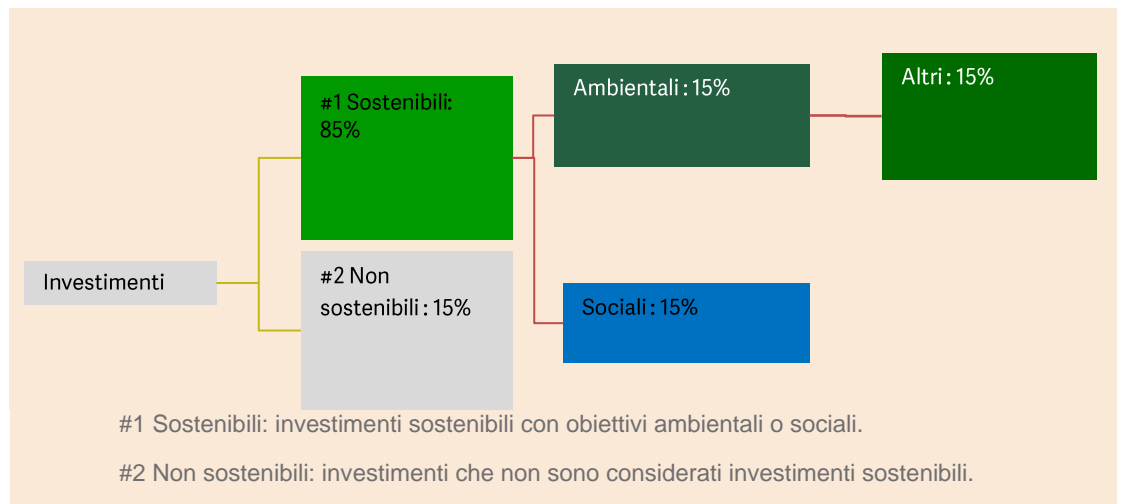
Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il fondo si impegna per un minimo del 85% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 15% verso asset con obiettivo ambientale e del 15% con obiettivi sociali. Inoltre, una quota massima del 15% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Non sostenibile", che comprende principalmente liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Fondo non utilizza derivati per conseguire gli obiettivi di investimento sostenibile.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

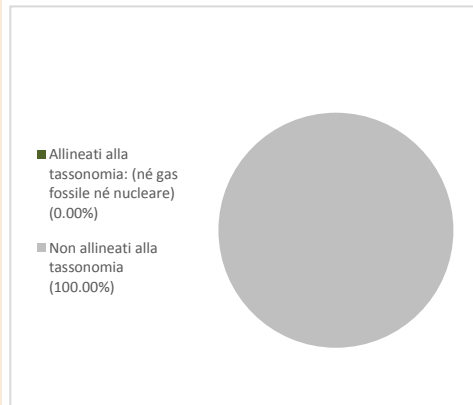
Il Fondo non prevede una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Il grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**¹

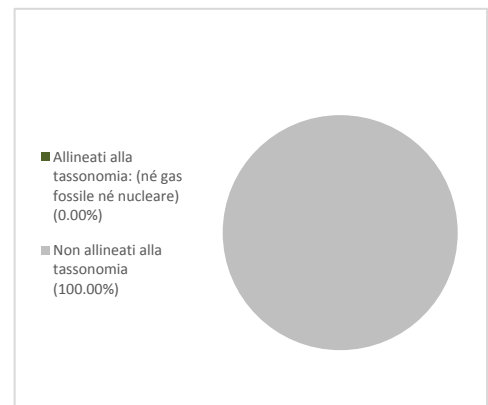
- Sì
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il/100% degli investimenti totali.

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo effettua gli investimenti sulla base dell'abrnd Emerging Markets SDG Equity Investment Approach, allocando capitale in società che possano fornire un solido rendimento finanziario e dimostrare, tramite i propri prodotti, servizi e azioni, un chiaro e sostanziale allineamento a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili.

abrnd ritiene che l'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile crei opportunità tangibili per le aziende di apportare contributi positivi per la società e l'ambiente, migliorando nel contempo il valore finanziario a lungo termine delle attività. Per queste ragioni, il fondo si impegna a dedicare almeno il 85% del suo patrimonio a investimenti sostenibili, che comprendono gli obiettivi sociali e ambientali e che non sono esplicitamente collegati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è il 15%.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Fondo effettua gli investimenti sulla base dell'abrnd Emerging Markets SDG Equity Investment Approach, allocando capitale in società che possano fornire un solido rendimento finanziario e dimostrare, tramite i propri prodotti, servizi e azioni, un chiaro e sostanziale allineamento a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili.

abrnd ritiene che l'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile crei opportunità tangibili per le aziende di apportare contributi positivi per la società e l'ambiente, migliorando nel contempo il valore finanziario a lungo termine delle attività. Per queste ragioni, il fondo si impegna a dedicare almeno il 85% del suo patrimonio a investimenti sostenibili, che comprendono gli obiettivi sociali e ambientali e che non sono esplicitamente collegati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è il 15%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo può investire in titoli che non sono ritenuti sostenibili compresi liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati ma unicamente a fini di copertura e gestione della liquidità.

Alcune garanzie di salvaguardia ambientale vengono soddisfatte applicando i PAI. Se opportuno, vengono applicati ai titoli sottostanti. Vengono presi in considerazione molti indicatori PAI pre-investimento, ma di seguito riportiamo gli indicatori PAI post-investimento che continuano a essere considerati:

- abrnd monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori più altri indicatori PAI

aggiuntivi mediante il processo interno di integrazione ESG, che utilizza sia rating proprietari che informazioni ottenute da fornitori di dati terzi. Se gli indicatori PAI non superano un test binario o deviano dalla norma vengono condotte ulteriori analisi e in alcuni casi si decide di interagire direttamente con l'azienda.

- Valutazione dell'intensità di carbonio e GHG del portafoglio con l'ausilio dei nostri strumenti di analisi climatica e del rischio
- Gli indicatori della governance sono i nostri rating proprietari di governance e gestione del rischio, che comprendono la valutazione della solidità di strutture gestionali, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e osservanza degli obblighi fiscali.
- L'universo di investimento viene regolarmente sondato per individuare le società che potrebbero aver violato le norme internazionali contenute nelle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani nonché gli enti statali di paesi in violazione delle norme.



E designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

I documenti specifici del Fondo, comprese le Informativa relative alla sostenibilità, sono pubblicati all'indirizzo www.abrdn.com nella sezione **Centro fondi**.

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul:

I documenti specifici del Fondo, comprese le Informativa relative alla sostenibilità, sono pubblicati all'indirizzo www.abrdn.com nella sezione **Centro fondi**.